

Partita l'Aia

Osservazioni a Mengozzi? Costano 25 euro

FORLÌ - Sia Hera che Mengozzi dovranno ora passare un altro "esame". Si chiama Aia (autorizzazione integrata ambientale), il nuovo iter di autorizzazione entrato in vigore dallo scorso febbraio per gli impianti inquinanti e anche per quelli di smaltimento dei rifiuti.

Se rimetterà in discussione le approvazioni già concesse agli inceneritori dei rifiuti urbani e ospedalieri non è ancora chiaro (e su questo si basano anche molti dei ricorsi presentati al Tar in questi giorni). Fatto sta che almeno questo nuovo procedimento permetterà di tornare nel merito delle sostanze inquinanti immesse nell'aria dai camini e permetterà ad associazioni, enti e singoli cittadini di fare delle nuove osservazioni.

A patto però che il singolo cittadino sia disposto, se vuole portarsi a casa una copia del voluminoso faldone già presentato da Mengozzi, a spendere 25 euro. Tanto infatti costa il cd con la documentazione che per legge la società proprietaria dell'impianto di via Zotti ha dovuto presentare per avviare la procedura di Aia.

Le oltre 300 pagine di dossier più allegati sono state depositate il 21 di dicembre e sono consultabili in Provincia all'ufficio risorse idriche o allo sportello unico del Comune di Forlì. C'è tempo trenta giorni per presentare osservazioni e a muoversi in questi giorni sono già circoscrizioni e associazioni ambientaliste. La durata dell'iter è prevista in 150 giorni.

Poi sarà il turno anche di Hera.